



COMUNE DI BAGALADI

Provincia di Reggio Calabria
(Tel 0965/724016 - Fax 0965/724364)

N. 20 Reg. Del.
del 29.07.2015

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del piano finanziario per la determinazione delle tariffe TARI anno 2015. Determinazione aliquote componenti IUC

L'anno **duemila quindici** il giorno **ventinove** del mese di **luglio**, alle ore **22,30 in Bagaladi** nella residenza comunale, convocata con l'osservanza delle modalità di legge è riunito il Consiglio Comunale nelle persone seguenti:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
MONORCHIO Santo	X		RUSSO Francesco	X	
BRANCA Carmela Fortunata	X		TRIPODI Giuseppina	X	
MARRAPODI Antonino	X		ROSSI Caterina	X	
NUCERA Carmelo	X		PIZZIMENTI Giovanna		X
SOFIA Alessio Leonardo	X		ANGHELONE Vincenzo	X	
PERPIGLIA Antonio	X				

PRESENTI: 10 - ASSENTI: 1

Partecipa il Dott. Attilio MELIADO', Segretario Comunale, incaricato della redazione del presente atto;

Il Sindaco-Presidente, constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in calce al presente atto;

Il Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere FAVOREVOLE;

Il Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile ha espresso parere FAVOREVOLE;

Approvazione del piano finanziario per la determinazione delle tariffe TARI anno 2015. Determinazione aliquote componenti IUC.

- Dopo l'illustrazione, a cura dell'assessore al Bilancio Marrapodi, del piano finanziario e delle conseguenti tariffe da applicare per la TARI nell'anno 2015 dell'Imposta unica Comunale (IUC) si registra un intervento del consigliere Perpiglia che esprime la persuasione che i non residenti non debbano subire alcuna penalizzazione tale da disincentivare la permanenza in paese. A tal riguardo il predetto consegna alla Presidenza un suo emendamento (allegato agli atti) al regolamento IMU che, sottoposto su proposta del Presidente al consesso per la sua ammissibilità, il Consiglio Comunale con votazione: contrari 7 e Ast. 2 lo dichiara inammissibile. Per eventuali rettifiche al regolamento a favore dei non residenti si dichiara d'accordo, a nome della opposizione, la consigliera Rossi.
- Dopo breve discussione Il presidente del Consiglio propone la votazione sul punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi

relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto il *Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti (TARI)* per l'anno 2015 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, il quale individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di € 145.000 complessivo:

RIMARCATO che per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2015, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rammentato che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705 decorrere dal 1° gennaio 2014;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,

- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamate al riguardo le delibere GC. N 62, n.64 con le quali l'amministrazione ha approvato rispettivamente le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU per l'anno 2015 e la conferma in un'unica aliquota pari al 1,5 per mille della componente TASI, cui ad ogni buon conto si rimanda;

VISTO inoltre l'articolo 26 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito ad ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalla lettera a) alla lettera e) del comma 659 art.1 Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), ad esempio di valenza sociale ;

DATO ATTO che la copertura finanziaria di tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, e del comma 2 dell'art. 26 del regolamento deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune ;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI;

VISTO l'art. 172, comma 1°, lettera e), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 il quale, tra gli allegati al bilancio di previsione, annovera "le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, [...], nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina dell'imposta Unica Comunale (IUC) approvato con delibera n.13/2014 e successivamente modificata con atto CC. n.8/2015;

Tutto ciò premesso e considerato:

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, sulla proposta della presente deliberazione è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti Fav. 7 Contrari 2 (Anghelone –Rossi) ast. 1 (Perpiglia)

DELIBERA

- 1) **di approvare** l'allegato il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (TARI) per l'anno 2015 di cui all'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **di approvare** conseguentemente, per l'anno 2015, le allegate tariffe per l'applicazione della **TARI** di cui all'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013;
- 3) **di prendere atto** ed approvare le allegate delibere GC. N 62, n..64 con le quali l'amministrazione ha determinato rispettivamente le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU per l'anno 2015 di seguito brevemente trascritte

IMU Aliquote e Detrazioni :

Aliquota ridotta dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze categorie catastali A/1, A/8 e A/9,;

aliquota ordinaria dello 0,76% per tutte le altre fattispecie imponibili;

Detrazioni:

detrazione d'imposta fino ad €200,00, riconosciuta a favore di:

unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ; ;

unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP;

unità immobiliari appartenenti a soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa.

TASI

Di confermare per l'anno 2015 un'unica aliquota per l'applicazione della componente TASI (tributo servizi indivisibili) anno 2015 pari all'1,5 per mille per tutte le fattispecie imponibili ;

di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 10 per cento (10%) dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote e le riduzioni determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

Di dare atto che i fabbricati rurali strumentali, costituiti da tutte le costruzioni strumentali necessarie allo svolgimento delle attività agricole disciplinate dall'art. 2135 del Codice Civile sono esenti Imu, ma soggette alla TASI con aliquota pari all' 1per mille nei limiti di cui art. 1 comma 678, della Legge n. 147/2013;

Constatata l'urgenza di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Con successiva separata e medesima votazione **la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.**

COMUNE DI BAGALADI

Provincia di REGGIO DI CALABRIA

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 1.000,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 35.000,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 38.000,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 1.000,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 33.000,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 37.000,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 0,00	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 145.000,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 72.000,00
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 73.000,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 131.123,50	% costi fissi utenze domestiche	90,43%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 90,43\%$	€ 65.109,60
		% costi variabili utenze domestiche	90,43%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 90,43\%$	€ 66.013,90
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 13.876,50	% costi fissi utenze non domestiche	9,57%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 9,57\%$	€ 6.890,40
		% costi variabili utenze non domestiche	9,57%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 9,57\%$	€ 6.986,10

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2014 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche	€ 131.123,50	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 65.109,60
$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 66.013,90

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche	€ 13.876,50	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 6.890,40
$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 6.986,10

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzional e di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	10.219,71	0,75	138,72	1,00	1,164768	63,487112
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	10.356,47	0,88	121,67	1,80	1,366661	114,276803
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	5.886,64	1,00	66,47	2,00	1,553024	126,974225
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	6.386,76	1,08	72,98	2,60	1,677266	165,066493
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	2.072,92	1,11	25,53	2,90	1,723857	184,112627
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	643,08	1,10	7,11	3,40	1,708326	215,856183
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Uso Stagionale Tares	2.948,00	0,52	61,00	0,70	0,815337	44,440979
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Uso Stagionale Tares	3.001,73	0,61	56,50	1,26	0,956663	79,993762
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Uso Stagionale Tares	2.869,30	0,70	40,67	1,40	1,087117	88,881958
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Uso Stagionale Tares	5.095,88	0,75	48,33	1,82	1,174086	115,546545
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Uso Stagionale Tares	124,00	0,77	1,00	2,38	1,195828	151,099328

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	578,00	0,52	4,55	0,457066	0,472839
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	165,00	1,01	8,91	0,887763	0,925934
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	789,88	1,05	8,89	0,922922	0,923856
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	20,00	0,94	8,24	0,826235	0,856307
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	115,00	1,02	8,98	0,896553	0,933209
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	14,05	0,78	6,85	0,685599	0,711857
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	205,00	1,45	9,00	1,274512	0,935287
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	100,00	0,41	3,62	0,360379	0,376193
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	220,06	0,67	5,91	0,588912	0,614172
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	586,00	5,44	47,74	4,781618	4,961180
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	423,00	3,80	32,00	3,340101	3,325466
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	233,00	0,57	5,00	0,501015	0,519604
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	454,00	2,14	18,80	1,881004	1,953711
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	30,00	0,34	3,00	0,298851	0,311762

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	64	18.434,56	0,00	18.434,56	921,73	25.825,31	7.390,75	25,09%	1.291,27	369,54
1.2-Usò domestico-Due componenti	75	32.903,80	0,00	32.903,80	1.645,19	35.449,99	2.546,19	-1,58%	1.772,50	127,31
1.3-Usò domestico-Tre componenti	83	24.387,60	0,00	24.387,60	1.219,38	24.316,10	-71,50	-2,56%	1.215,81	-3,57
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	94	30.110,10	0,00	30.110,10	1.505,51	34.326,15	4.216,05	0,36%	1.716,31	210,80
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	81	7.383,22	0,00	7.383,22	369,16	8.273,55	890,33	-2,08%	413,68	44,52
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	95	2.766,17	0,00	2.766,17	138,31	2.933,83	167,66	-7,46%	146,69	8,38
2.1-Usò non domestico-Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	144	538,60	0,00	538,60	26,93	537,49	-1,11	-0,20%	26,87	-0,06
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	165	281,35	0,00	281,35	14,07	299,26	17,91	6,36%	14,96	0,89
2.8-Usò non domestico-Uffici,agenzie,studî professionali	44	1.219,65	0,00	1.219,65	60,98	1.458,72	239,07	6,29%	72,94	11,96
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	20	0,00	0,00	0,00	0,00	33,65	33,65	0,00%	1,68	1,68
2.11-Usò non domestico-Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	38	0,00	0,00	0,00	0,00	210,42	210,42	0,00%	10,52	10,52
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe(falegname,idra	57	0,00	0,00	0,00	0,00	19,65	19,65	0,00%	0,98	0,98
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria,autofficina,elettrauto	51	202,20	0,00	202,20	10,11	453,01	250,81	-7,10%	22,65	12,54
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	25	69,28	0,00	69,28	3,46	73,64	4,36	6,29%	3,68	0,22
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	59	177,57	0,00	177,57	8,88	264,75	87,18	6,37%	13,24	4,36
2.16-Usò non domestico-Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	195	3.911,55	0,00	3.911,55	195,58	5.709,29	1.797,74	6,35%	285,46	89,88
2.17-Usò non domestico-Bar,caffè ,pasticceria	105	462,52	0,00	462,52	23,13	2.819,54	2.357,02	80,14%	140,98	117,85
2.18-Usò non domestico-Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	58	0,00	0,00	0,00	0,00	237,81	237,81	0,00%	11,89	11,89
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	90	1.510,69	0,00	1.510,69	75,53	1.740,98	230,29	6,35%	87,05	11,52
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta,pescherie,fiòri e piante	30	0,00	0,00	0,00	0,00	18,32	18,32	0,00%	0,92	0,92
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	13.691,98	0,00	13.691,98	684,60	0,00	-13.691,98	0,00%	0,00	-684,60
TOTALI	0	138.050,84	0,00	138.050,84	6.902,55	145.001,46	6.950,62	0,00%	7.250,08	347,53

Letto, approvato e sottoscritto.
IL PRESIDENTE
Carmelo Nucera

IL SEGRETARIO
Dr. Attilio MELIADO

PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla regolarità tecnica
D.ssa Cinzia Ponteduro

PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla regolarità contabile
D.ssa Cinzia Ponteduro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio on line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 05.08.2015

IL SEGRETARIO

Dr. Attilio MELIADO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO

Dr. Attilio MELIADO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line e che la stessa è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì, 05.08.2015

IL SEGRETARIO

Dr. Attilio MELIADO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Carmelo Nucera

IL SEGRETARIO

f.to Dr. Attilio MELIADO

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica

f.to D.ssa Cinzia Ponteduro

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile

f.to D.ssa Cinzia Ponteduro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio on line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 05.08.2015

IL SEGRETARIO

f.to Dr. Attilio MELIADO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO

f.to Dr. Attilio MELIADO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line e che la stessa è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì, 08.05.2015

IL SEGRETARIO

f.to Dr. Attilio MELIADO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì,

IL SEGRETARIO

Dr. Attilio MELIADO'